

DISLESSIA – LINGUAGGIO - CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA E APPRENDIMENTO
DELLA LINGUA SCRITTA

Relatore: Maria Angela Berton – Logopedista – Formatore AID

PERCORSO FONOLOGICO PER LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLA SCRITTURA

In ogni attività, per ogni livello, è importante valutare la gradualità delle proposte e i fattori di complessità delle parole.

Quindi la partenza deve essere con parole bisillabe piane ad alta frequenza d'uso, per poi aumentare lunghezza e complessità diminuendo la frequenza d'uso.

Gli esempi delle attività sotto riportate e suddivise per livello di apprendimento della scrittura sono tratti dai “Giochi fonologici” del prof. Giacomo Stella.

SCRITTURA PRECONVENZIONALE

E' la scrittura spontanea del bambino nella quale non si trovano lettere corrispondenti al valore sonoro convenzionale . Il bambino non ha ancora scoperto che i grafemi, le lettere, rappresentano i suoni delle parole. Il segmento scritto diventa un particolare disegno della realtà.

Lo sforzo cognitivo che caratterizza questa fase è quello della differenziazione.

I significati che il bambino intende rappresentare corrispondono ad una configurazione diversa.

Non c'è valore sonoro convenzionale, il bambino usa grafemi a caso.

Per i bambini individuati a livello PRECONVENZIONALE

l'obiettivo del lavoro di potenziamento sarà quello di:

- Portarli a scoprire il valore sonoro convenzionale delle lettere, a scoprire che sillabe uguali sono pronunciate in modo uguale anche se contenute in parole diverse.
- Sviluppare la lettura e la memoria sillabica.

Si propongono quindi esercizi di:

- **SINTESI SILLABICA** L'insegnante dice le sillabe di una parola e il bambini la riconoscono tra più immagini. Successivamente senza il supporto dell'immagine.
- **ANALISI SILLABICA** e cioè scomposizione delle parole in sillabe.

In seguito si associano alle immagini le sillabe scritte

RICONOSCIMENTO DI SILLABA INIZIALE, FINALE, INTERMEDIA

Raggruppare parole che iniziano, finiscono con la stessa sillaba.

Parte un bastimento carico di.....

Possiamo chiedere al bambino, proponendo un numero più o meno numeroso di immagini e pronunciando solo la sillaba iniziale di una determinata parola: "Quale fra queste parole stavo per dire?"

Si possono formare treni di parole dove la sillaba finale della prima costituirà quella iniziale della seconda e così via per es. RANA –NAVE –VELA- LANA.....

Si possono proporre giochi fonologici per il riconoscimento e la produzione di rime.

Memory, tombole, domino con immagini e sillabe da associare.

SCRITTURA CONVENZIONALE SILLABICA E SILLABICO ALFABETICA

- Nella scrittura convenzionale sillabica il bambino rappresenta ogni sillaba con una sola lettera con valore sonoro convenzionale. Questo accade perché percepisce la sillaba come un tutt'uno. Nel livello sillabico ciò che viene rappresentato con la scrittura non è più l'oggetto ma la parola.
Lo sforzo cognitivo che può portare a questa fase è la ricerca della stabilità.
I bambini scoprono il rapporto stabile tra suono e segno.
Tracciano un segno per ciascuna delle sillabe della parola.
- Nella scrittura sillabico alfabetica i bambini cominciano a scrivere alcune sillabe con due segni, altre ancora con uno.
- E' una fase transitoria.
E' una scrittura che contiene già delle ipotesi adulte.
I bambini scrivono alcune sillabe con due segni, pur continuando a scriverne altre con uno, utilizzando diversi livelli di convenzionalità.

Di solito i bambini riescono ad individuare più agevolmente le vocali perché, all'interno della sillaba, hanno maggiore rilevanza acustica.

I bambini rilevati a questo livello dovranno essere aiutati a scoprire le unità che costituiscono la sillaba e cioè i fonemi.

Si propongono quindi esercizi-giochi fonologici per:

- **INDIVIDUAZIONE DEL FONEMA INIZIALE DI PAROLA.**
Quando si lavora sul fonema iniziale di parola bisogna cominciare con parole che iniziano con fonemi "continui", che per le loro caratteristiche acustiche risultano più facilmente individuabili. Questi fonemi possono essere enfaticizzati, allungandoli. Si devono quindi proporre parole che iniziano con: vocali, /f/-/v/-/m/-/n/-/s/-/l/-
- Si procede con l'INDIVIDUAZIONE DEL FONEMA FINALE, INTERMEDIO.

- **ANALISI FONEMICA.** Ti dico una parola e tu dimmi quali sono i suoni che la formano. L'analisi fonemica è analoga al processo di scrittura.
- **FUSIONE FONEMICA.** Quando noi diciamo al bambino una stringa di fonemi /k/ /a/ /n/ /e/ e gli chiediamo di individuare la parola che risulta dalla loro fusione. La fusione fonemica è analoga al processo di lettura.

Attraverso esercizi di:

COMPOSIZIONE DI PAROLE BISILLABE, ASSOCIAZIONI GRAFEMA/FONEMA (associando lettere e immagini), CONTARE I FONEMI, RAGGRUPPARE LE IMMAGINI IL CUI NOME COMINCIA O FINISCE CON LO STESSO SUONO, DOMINO, MEMORY, TOMBOLE, E' ARRIVATO UN BASTIMENTO CARICO DI.....

SCRITTURA CONVENZIONALE ALFABETICA

- Nella scrittura convenzionale alfabetica i bambini scrivono le sillabe CV con due grafemi, ma possono essere ancora in difficoltà nell'analizzare i dittonghi, gruppi consonantici, nessi VC; possono compiere ancora errori di conversione fonema/grafema, inversioni, omissioni. In questa fase i bambini sono impegnati a completare la loro conoscenza delle regole di trascrizione.

In questo caso i bambini dovranno essere aiutati a padroneggiare la segmentazione e la fusione fonemica, a controllare l'ordine sequenziale dei fonemi di parole che contengano dittonghi, gruppi consonantici, nessi VC.

A questo livello è utile lavorare con:

- griglie con il numero di caselle corrispondenti al numero dei suoni che costituiscono la parola. Oppure consegnando i cartoncini con le lettere per formare una certa combinazione: "Scrivi BRUM" "Scrivi DRIN" "Scrivi STUDENTE".
- Anagrammi. L'insegnante scrive una parola. Scambiando l'ordine delle lettere, si otterranno altre parole (LAME – MELA – MALE)
- Cambia la lettera (MELA – MELO – MENO – MANO)
- Completamento di parole (PO . TE , PO . TA, FO . TE, CA . TANTE)
- Parole crociate
- Per gli errori di conversione si possono proporre esercizi nei quali il bambino sceglie fra coppie di parole l'opzione corretta. Es.:CALORE/GALORE

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FONOLOGICO

Nel proporre dobbiamo tenere conto prima del lavoro con la **sillaba** (sintesi, analisi, riconoscimento della sillaba nelle diverse posizioni, composizione di parole, lettura, scrittura); poi con il **fonema** (analisi, sintesi, riconoscimento del fonema nelle diverse posizioni, composizione di parole)

Inoltre terremo conto di:

- **GRADUALITA' DELLO STIMOLO**

Lunghezza delle parole: bisillabe, trisillabe, plurisillabe

Complessità: piane, complesse

Familiarità: alta, media, bassa frequenza d'uso

- **LIVELLO DI INTERVENTO**

Orale con supporto di materiale figurato

Solo orale

Grafico con supporto di materiale figurato

Solo grafico

PER COMINCIARE BENE:

-presenta un solo carattere

-usa lo stampato maiuscolo almeno fino a quando tutti i suoni, compresi i complessi, sono stati assimilati

-fai usare per lo stampato maiuscolo i quadretti da un centimetro o le righe di quinta

-dedica più tempo ai suoni più difficili

-dai indicazioni precise per la scrittura: direzione del gesto, movimento della mano, altezze delle lettere, ecc.....

-ogni giorno dedica del tempo ai giochi linguistici per la competenza fonologica

-lascia leggere per anticipazione

-leggi molto ai bambini (storie, filastrocche, conte, poesie, rime, storie in rima, canzoni, ecc....)

-fai fare la lettura individuale, silenziosa, "gratuita".

Tutte queste indicazioni, e molte altre, sono presenti nei libri **LA DISLESSIA RACCONTATA AGLI INSEGNANTI** editore: libriliberi (A cura dell'Associazione Italiana Dislessia)

SI SEGNALANO ALCUNI TESTI UTILI PER REPERIRE MATERIALE ADATTO AD APPROFONDIRE E SUPPORTARE IL PERCORSO FONOLOGICO E DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA E SCRITTURA

1. A.I.D. Comitato promotore Consensus Conference "*Disturbi evolutivi specifici di apprendimento*", ED Erickson 2009
2. ANGIPORTI E "I fonemi dall'ombra alla luce"., Torino, Omega, 2001
3. BERTON M. A., LORENZI E., LUGLI A., VALENTI A., "*Dislessia Lavoro Fonologico tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Esperienze*", Firenze ED. Libri Liberi, 2006
4. BORTOLINI U "*Sviluppo delle funzioni linguistiche*". Bologna, ED. Zanichelli, 1995
5. CAZZANIGA, AM RE, C. CORNOLDI, S. POLI, e P. TRESSOLDI.: "Dislessia e trattamento sublessicale – Attività di recupero su analisi sillabica, gruppi consonantici e composizione di parole". Erickson 2005
6. "DISLESSIA" giornale italiano di ricerca clinica e applicativa, direzione scientifica GIACOMO STELLA, ENRICO SAVELLI, ED Erikson (primo volume marzo 2004), la rivista che esce tre

volte all'anno, dà ufficialmente voce alla Associazione Italiana Dislessia e ospita sia articoli scientifici che ricerche applicate, esperienze, dibattiti e commenti. Presenta in italiano alcuni articoli comparsi su riviste e bollettini stranieri, con la speranza di contribuire a una divulgazione di livello scientifico e a sprovvincializzare il dibattito su temi importanti come la rieducazione o i metodi per imparare a leggere e a scrivere.

7. DISLESSIA EVOLUTIVA –CD – ROM “ Attività di recupero su analisi fonologica, sintesi fonetica e accesso lessicale” E. Savelli, S. Pulga Ed. Erickson
8. FERREIRO E., TEBEROSKI A “*La costruzione della lingua scritta nel bambino*”, ED. Giunti, 1995
9. MARROTTA L., TRISCIANI M., VICARI S. “*C M F Valutazione delle competenze meta fonologiche*”, ED. Erikson, 2004
10. MARTINI A “*Le difficoltà di apprendimento della lingua scritta. Criteri diagnostici e indirizzi di trattamento.*”, ED. Del Cerro, 1995
11. MELONI M., SPONZA N.,KVILEKVAL P., VALENTE M.C., BELLANTONE R., “*La dislessia raccontata agli insegnanti. Vol. 1. Come riconoscerla, cosa fare in classe*” ED. Libri Liberi, 2002
12. MELONI M., SPONZA N., KVILEKVAL P., VALENTE M.C., “*La dislessia raccontata agli insegnanti. Vol.2 Prima elementare: prove d'ingresso e proposte di lavoro* ED.Libri Liberi, 2003
13. PERROTTA E., BRIGNOLA M., “*Giocare con le parole. Training fonologico per parlare meglio e prepararsi a scrivere*”Trento ED. Erikson, 2000
14. RICCARDI RIPAMONTI I “*Le difficoltà di letto-scrittura. Un percorso fonologico e meta-fonologico*”vol. 1., Trento, ED. Erikson, 2005
15. RIPAMONTI C., “*Giochi...amo. Giochi con le parole, crucincroci e cruciverba,*” vol.1, ED. Erikson, 2002
16. STELLA G., BIANCARDI A. “*Le difficoltà di lettura e scrittura. Strategie per il recupero nel primo ciclo della scuola elementare*” (in allegato cartoncini con illustrazioni e grafemi), Torino,ED. Omega, 1994
17. STELLA G “*La dislessia. Aspetti clinici, psicologici e riabilitativi*”, Milano, ED: Franco Angeli, 2001
18. STELLA G., “*La dislessia. Quando un bambino non riesce a leggere: cosa fare, come aiutarlo.*” ED. Il Mulino 2004
19. STELLA G., “*In classe con un allievo con disordini dell'apprendimento*”, Fabbri Editori, 2001
20. STELLA G. J. PIPPO “*Apprendere a leggere e a scrivere – La Scrittura* “
“ *Apprendere a leggere e a scrivere – La Lettura* “ Signum scuola
21. Giochi – amo 1 Erickson
22. STELLA G.,GRANDI L. (a cura di) *come leggere la dislessia e i DSA*, Giunti Scuola Fi. 2011
22. Legge 170/2010 “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”, il Decreto attuativo e le Linee Guida del 12 luglio 2011.